

A1: PROGRAMMA SVOLTO, ARGOMENTI DI MAGGIOR RILIEVO E COMPITI PER LE VACANZE

CLASSE: 2LL MATERIA: ITALIANO DOCENTE: NURIA GHILARDI

1) PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

NARRATIVA

- Il romanzo di formazione: le origini del genere, le caratteristiche principali. Lettura e commento di brani antologizzati (*L'inventore di sogni, Il giovane Holden*)
- Il romanzo storico: le origini del genere, le caratteristiche principali

EPICA

- Virgilio: vita e opere
- Eneide (struttura e temi): analisi dei testi "Proemio", "Amore e morte di Didone", "Enea e Turno: il duello finale"

GRAMMATICA

- Analisi logica: divisione in sintagmi, soggetto, predicato verbale, predicato nominale, predicativo del soggetto, predicativo dell'oggetto, complementi indiretti.
- Analisi del periodo: proposizioni indipendenti, coordinate e subordinate

PROMESSI SPOSI

- La genesi dell'opera, la trama, il sistema dei personaggi, i temi principali
- Lettura e analisi completa dei capitoli I-X

POESIA

- Introduzione al linguaggio poetico (il computo sillabico, la metrica, le figure retoriche)
- Percorso tematico "Essere poeti": lettura e commento de Alda Merini "I poeti lavorano di notte", Umberto Saba "Amai"
- Percorso tematico "La natura": lettura e commento de Giorgio Caproni "Versicoli quasi ecologici"
- Percorso tematico "La poesia d'amore": lettura e commento de Eugenio Montale "Ho sceso dandoti il braccio...", Wisława Szymborska "Amore a prima vista"

TEATRO

- Il teatro: il testo teatrale, il copione, gli attori, lo spazio scenico, la storia del teatro dall'antica Grecia fino alla metà del Novecento
- La tragedia

- La commedia
- La poetica e la riforma di Goldoni.
- *La locandiera*: trama, personaggi e analisi dell'opera.

Le tipologie di TESTO NON LETTERARIO:

- Il testo argomentativo (tipologia B e C)
- L'analisi del testo (tipologia A)

2) ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI MAGGIOR RILIEVO:

A PRESCINDERE DAL RIPASSO GENERALE DI TUTTO IL PROGRAMMA SVOLTO SI INDICANO I PUNTI DI MAGGIOR RILIEVO CHE OGNI STUDENTE DEVE RIPASSARE.

NARRATIVA

- Il romanzo di formazione: le origini del genere, le caratteristiche principali. Lettura e commento di brani antologizzati (*L'inventore di sogni*, *Il giovane Holden*)
- Il romanzo storico: le origini del genere, le caratteristiche principali

EPICA

- Virgilio: vita e opere
- Eneide (struttura e temi): analisi dei testi "Proemio", "Amore e morte di Didone", "Enea e Turno: il duello finale"

GRAMMATICA

- Analisi logica: divisione in sintagmi, soggetto, predicato verbale, predicato nominale, predicativo del soggetto, predicativo dell'oggetto, complementi indiretti.
- Analisi del periodo: proposizioni indipendenti, coordinate e subordinate

PROMESSI SPOSI

- La genesi dell'opera, la trama, il sistema dei personaggi, i temi principali
- Lettura e analisi completa dei capitoli I-X

POESIA

- Introduzione al linguaggio poetico (il computo sillabico, la metrica, le figure retoriche)
- Percorso tematico "Essere poeti": lettura e commento de Alda Merini "I poeti lavorano di notte", Umberto Saba "Amai"
- Percorso tematico "La natura": lettura e commento de Giorgio Caproni "Versicoli quasi ecologici"
- Percorso tematico "La poesia d'amore": lettura e commento de Eugenio Montale "Ho sceso dandoti il braccio...", Wisława Szymborska "Amore a prima vista"

TEATRO

- Il teatro: il testo teatrale, il copione, gli attori, lo spazio scenico, la storia del teatro dall'antica Grecia fino alla metà del Novecento
- La tragedia
- La commedia
- La poetica e la riforma di Goldoni.
- *La locandiera*: trama, personaggi e analisi dell'opera.

AGLI STUDENTI CHE HANNO LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E' RICHIESTO UNO STUDIO APPROFONDITO DEGLI ARGOMENTI INDICATI, AL FINE DI COLMARE LE LACUNE MANIFESTATE AL TERMINE DELL'ANNO.

CLASSE: 2LL

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: NURIA GHILARDI

1) COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE (PER TUTTI GLI STUDENTI DELLA CLASSE)**Ripassare tutto il programma svolto durante l'anno scolastico.****Scrivere i seguenti due temi.**

TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia 1 - Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

1. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

2. Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Traccia 2 - L'alimentazione

Il cibo costituisce il nostro sostentamento, è vita. Grazie alle energie e ai diversi principi nutritivi che il nostro corpo assume attraverso gli alimenti possiamo svolgere tutte le azioni della nostra giornata: non solo gli sforzi fisici, ma anche quelli mentali funzionano grazie alle calorie che introduciamo. Questo fatto è ancora più importante per i ragazzi, specie durante le fasi più delicate della loro crescita, dove il loro sviluppo deve essere accompagnato da una nutrizione apposita. Bisogna quindi sapere cosa distingue un'alimentazione equilibrata da una non equilibrata. Purtroppo, non tutti i ragazzi conoscono **l'importanza di un'alimentazione sana e di una dieta equilibrata**. Evitare un'alimentazione scorretta e conoscere i principi nutritivi è importante per la nostra salute e per evitare i problemi alimentari. Facendo riferimento al tuo percorso di vita, chiarisci quali sono per te le ragioni dell'importanza di una sana alimentazione per la tutela della propria salute. Esponi, poi, i consigli fondamentali utili per predisporre una dieta equilibrata per un individuo sano in età adolescenziale, motivando le tue scelte.

Leggere il libro obbligatorio e due libri tra quelli proposti e redigere la scheda del libro che verrà caricata su classroom:

Libro obbligatorio: Luigi Garlando, *Vai all'inferno, Dante!*, Rizzoli, 2021.

- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Italo Calvino, *Il barone rampante*
- Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*
- Italo Calvino, *Le città invisibili*
- Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*
- Agata Christie, *Assassinio sull'Orient Express*

- Emily Bronte, *Cime tempestose*
- Charlotte Bronte, *Jane Eyre*
- Andrea Camilleri, *Il cane di terracotta*
- Michael Ende, *La storia infinita*

2) **GLI STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO SONO TENUTI A SVOLGERE, OLTRE AI COMPITI DI CUI SOPRA, ANCHE I SEGUENTI ESERCIZI.**

Rifare tutti gli esercizi di grammatica svolti durante l'anno, sia di analisi logica sia di analisi del periodo.